



LA DOMANDA
**I REQUISITI
DI AMMISSIONE
ALLA VERIFICA
FINALE**

Quali sono i requisiti di ammissione all'esame di Stato del secondo ciclo per l'anno 2020/2021 per i candidati interni?

Sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di condotta non inferiore a sei decimi; è prevista possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Poi, la frequenza «per almeno tre quarti del monte ore

personalizzato», i collegi docenti possono prevedere deroghe, anche con riferimento a situazioni dovute al Covid. Quest'anno si prescinde invece dalla partecipazione alle prove Invalsi e dallo svolgimento delle attività di Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Fino a 60 punti dal credito scolastico e 40 dal maxi orale

Effetto Covid. Anche nel 2021 il passato pesa: fino a 18 punti il terzo anno, 20 il quarto e 22 il quinto Bonus di 5 punti e lode a scelta della commissione

Claudio Tucci
Laura Virli

Chissà se il ritorno dell'ammissione, in sede di scrutinio finale da parte del consiglio di classe, basterà, da sola, a rendere l'esame 2021 diverso da quello svolto in maniera "light" già lo scorso anno. E magari, meno generoso nei voti. Nel 2020, alla prima maturità semplificata dell'era Covid-19 e al via libera generalizzato ex lege per tutti i circa 500mila maturandi, è seguito un aumento, altrettanto generalizzato, degli esiti finali.

I risultati dello scorso anno
Secondo il report appena pubblicato dal ministero dell'Istruzione i ragazzi usciti lo scorso anno con 100 sono stati il 9,6%, 4,3 punti in più rispetto al 5,6% di giugno 2019. La lode è stata appannaggio del 2,6% del totale dei diplomati. Appena il 5,5% è passato con il minimo, 60/100, in discesa rispetto all'anno prima (7%). Il voto finale medio è stato 79,8 (nei licei 83,4). Il credito scolastico medio assegnato ha rappresentato la componente migliore: 48,2 punti (quasi 50 negli indirizzi liceali).

Quest'anno, viste le ampie somiglianze con la maturità 2020, la situazione potrebbe ripetersi, rafforzando così l'opinione, già largamente diffusa, di una scarsa utilità, e rappresentatività, dell'esame di Stato per i successivi traguardi dei ragazzi, università o mondo del lavoro che siano.

Credito scolastico e colloquio
Il perché è presto detto. Anche quest'anno, a causa della pandemia in corso, il credito scolastico assegnato peserà di più. Il consiglio di classe as-

segnerà ad ogni studente fino a un massimo di 60 punti (e non quaranta come previsto dal regolamento vigente), di cui 18 per la classe terza, 20 per la quarta e 22 per la quinta. La commissione dispone di quaranta punti che sono assegnati nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato dal candidato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo criteri contenuti in una griglia di valutazione valida su tutto il territorio nazionale. Ad esempio, fino a 10 punti si potranno assegnare se sono stati acquisiti in maniera completa e approfondita contenuti e metodi delle diverse discipline del curriculum, specie quelle d'indirizzo.

Ancora, fino a 10 punti, si potranno dare se lo studente è in grado di collegare le conoscenze acquisite in un'ampia trattazione pluridisciplinare. Altri 10 punti si riesce anche ad argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti. I 5 e 5 punti rimanenti, invece, si daranno se il candidato, rispettivamente, mostra ricchezza e padronanza lessicale e semantica, ed è in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.

Il voto finale
Al termine di tutti i colloqui della classe la sottocommissione si riunisce per gli adempimenti finali. A ciascun candidato viene assegnato un punteggio finale complessivo in centesimi, risultato dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di 60 punti, e della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di 40 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di 60/100. La commissione ha la possibilità di integrare il punteggio con un bonus e di assegnare la lode.

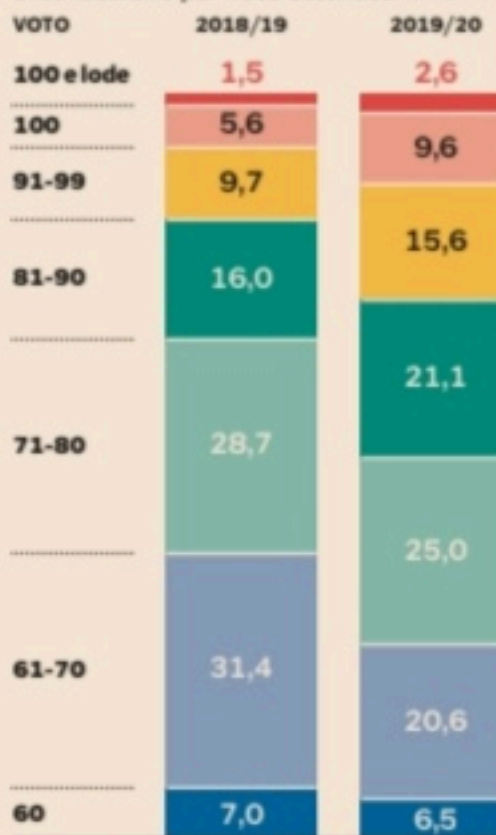
Durante lo scrutinio finale, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione ha a disposizione un massimo di 5 punti utili ad integrare il punteggio conseguito dal candidato sulla base dei criteri precedentemente deliberati. Il bonus è possibile assegnarlo solo a quei candidati che partono con un credito scolastico di almeno 50 punti e che prendono almeno 30 punti al colloquio.

Esito dell'esame
L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area riservata del registro elettronico. Nel caso di mancato superamento dell'esame stesso verrà pubblicata solo la dicitura "non diplomato". I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio dell'attestato di credito formativo per i candidati con disabilità.

L'esame semplificato aumenta i voti

DIPLOMATI A CONFRONTO

Distribuzione per voto ottenuto. In %



Fonte: Ministero dell'Istruzione

PIU' 100 E LODE AL SUD

Distribuzione territoriale delle eccellenze. Dati in percentuale



I BENEFICI PER LE «ECCELLENZE»

Tasse universitarie scontate e premi in denaro ai «lodati»

Agli studenti che ottengono 100 punti senza bonus la commissione può, motivatamente, conferire la lode all'unanimità, e se ha ottenuto il massimo alla prova d'esame. Prima della pandemia l'ha ottenuta l'1,5% dei diplomati, con una maggioranza schiacciante al Sud. Nel 2020 invece è andata al 2,6% dei

"maturi", con picchi in Puglia, Calabria, Sicilia (con annesse polemiche visto il quadro opposto-fornito dalle prove Invalsi). Prendere 100 e lode porta ai ragazzi una soddisfazione economica oltre che personale (e familiare). Anche se in misura inferiore rispetto al passato. Il premio in denaro

per la valorizzazione delle eccellenze, nel 2020 è stato di appena 95 euro. Mentre all'esordio, nel 2007, valeva mille euro. Prendere il massimo dei voti può dare una chance in più nelle iscrizioni ai corsi di laurea a numero chiuso e a sconti sulle tasse universitarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE
LET'S SPEAK!
SCOPRI L'INGLESE PARLATO DAGLI INGLESIS
GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

Arriva il libro che ti farà andare oltre l'inglese imparato sui banchi di scuola, per accompagnarti alla scoperta di un inglese più autentico, quello che si parla nei luoghi pubblici, negli uffici, sugli autobus e nei locali. Disponibile solo con Il Sole 24 Ore.

IN EDICOLA DA SABATO 24 APRILE
CON IL SOLE 24 ORE A 12,90€*

*Offerta al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 24/05/2021.

1A Ordina la tua copia su Primaedicola.it e ritira, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.
Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore 02 30300600
In vendita su Shopping24.it offerta ibole24ore.com/letspeak

Dirigente Ministero dell'Istruzione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colloquio personalizzato con le attività extrascolastiche

Il curriculum

Damiano Previtali

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla legge 107/2015, con l'intenzione di fornire uno strumento che raccogliesse «tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in alternanza scuola-lavoro e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico» (articolo 1, comma 28). È stato poi il decreto legislativo 62/2017 a sottolineare l'importanza nell'ambito del colloquio dell'esame di Stato e a prevedere che venga allegato al diploma. Con il decreto ministeriale 6 agosto 2020 n. 88, infine, è stato adottato il modello del Curriculum dello studente, che si articola in tre parti.

Nella prima parte (Istruzione e formazione) vengono riportate le informazioni relative al profilo scolastico dello studente, riguardanti il percorso di studi seguito. La seconda parte riguarda le certificazioni (linguistiche, informatiche o di altro tipo) conseguite dallo studente.

La terza parte (Attività extrascolastiche) riporta infine le informazioni relative alle esperienze svolte dallo studente in ambito extrascolastico. Gli studenti hanno a disposizione una specifica piattaforma (accessibile dal sito curriculum-studente.istruzione.it) attraverso cui si possono visualizzare le informazioni sul percorso di studi riportate nella parte prima, visualizzare e/o integrare le informazioni sulle certificazioni conseguite presenti nella parte seconda e, soprattutto, descrivere nella parte terza le attività professionali, culturali e artistiche, musicali, sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato o di altro genere, svolte in ambito extrascolastico.

Stante l'importante ruolo rivestito dal Curriculum nell'ambito dell'esame di Stato, è bene che gli studenti prestino opportuna cura e attenzione a quest'ultima operazione.

All'interno della piattaforma è inoltre disponibile per gli studenti un'apposita funzione per acquisire il Curriculum nella sua versione definitiva.

A partire da questo anno scolastico, nel corso dell'esame di Stato potranno dunque essere valorizzate le competenze desunte dal Curriculum dello studente, con la possibilità da parte delle commissioni d'esame di personalizzare le modalità di svolgimento del colloquio. Le commissioni, infatti, avranno finalmente a disposizione una presentazione organica del percorso di istruzione e di formazione degli studenti, con attenzione non solo all'ambito formale ma anche alle esperienze svolte in ambito extrascolastico.

Per la predisposizione del documento il Ministero ha fornito indicazioni con numerosi materiali informativi reperibili dal sito web dedicato curriculum-studente.istruzione.it.